



Ministero dell'istruzione e del merito



Liceo "G. Mazzini" Linguistico - Scienze umane - Economico sociale

Sede centrale: Viale Aldo Ferrari, 37 - 19122 La Spezia Tel. 0187 743000

Succursale: Via XV giugno snc - 19123 La Spezia

C.F. 80011230119 P. Iva 01195940117 Web: www.liceomazzinilaspezia.it

Peo: sppm01000d@istruzione.it Pec: sppm01000d@pec.istruzione.it

CLASSE: 5°A-LES

DOCENTE: Prof.ssa Roberta D'Imporzano

A.S. 2025/26

MATERIA: Scienze umane

Libro di testo: E. Clemente, R. Danieli, *Vivere il Mondo. Corso integrato di antropologia, sociologia e metodologia della ricerca per il Liceo delle scienze umane opzione economico – sociale*, Paravia, Milano-Torino, 2020

Programma svolto

Sociologia

LA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

La religione come fenomeno sociale

La religione e la società nel pensiero dei "classici"

- Il superamento della religione: A. Comte e K. Marx
- La religione come fenomeno collettivo: É. Durkheim
- Il legame tra religione e economia: M. Weber

La ricerca empirica sulla religione

- Il problema della misurazione della religiosità: difficoltà teoriche e metodologiche nella rilevazione empirica del fenomeno religioso
- Le dimensioni della religiosità secondo Charles Y. Glock:
 - dimensione ideologica (credenza);
 - dimensione ritualistica (pratica religiosa);
 - dimensione esperienziale;
 - dimensione intellettuale o conoscitiva;
 - dimensione dell'appartenenza
- Criticità del modello di Glock e problemi derivanti dalla misurazione delle diverse dimensioni della religiosità
- Il "quadrato di Thomàs": analisi delle variabili di appartenenza, credenza e pratica religiosa.

Le forme dell'aggregazione religiosa: la distinzione tra Chiesa e setta

- L'analisi di M. Weber:
 - appartenenza per nascita e appartenenza volontaria
- La tipologia Chiesa-Setta elaborata da E. Troeltsch
- Il contributo di J. Séguy allo studio delle minoranze religiose

Laicità, globalizzazione e secolarizzazione

L'età del pluralismo religioso

- Pro e contro del pluralismo religioso
- La religione come fatto interiore
- Il "sacro fatto in casa" di F. Ferrarotti

Il Fondamentalismo

- Il fondamentalismo cristiano: l'enciclica *Donum vitae* e la posizione della Chiesa cattolica rispetto alle nuove possibilità di intervento sull'inizio della vita umana (aborto, fecondazione artificiale, manipolazione genetica etc.) e le sue conseguenze sul dibattito bioetico e sulla Legge 40/2004 in materia di fecondazione assistita (FIVET)
- Il fondamentalismo islamico: distinzione tra islam militante e non militante e terrorismo

Donne e religione

- Ruolo delle donne nelle religioni e trasformazioni nel contesto del pluralismo
- Egesi femminile nell'Islam e il contributo di Fatema Mernissi
- Nuovi ruoli delle donne nelle Chiese cristiane
- Nomina di Sarah Mullally e significato della presenza femminile ai vertici della Chiesa anglicana (**vale anche per Educazione civica**)

IL POTERE E LA POLITICA

Le dinamiche di potere: i caratteri costitutivi del potere

L'analisi del potere nella riflessione di M. Foucault

- Il concetto di potere: il potere non è posseduto da qualcuno, ma si esercita attraverso una rete di relazioni diffuse nella società
- **Macrofisica del potere**: istituzioni e apparati politici (Stato, leggi, sistemi di governo)
- **Microfisica del potere**: pratiche quotidiane di controllo e disciplina nei contesti sociali (scuola, ospedale, carcere, fabbrica)
- **Sapere e potere**: il sapere contribuisce alla produzione e al mantenimento del potere
- **Archeologia del sapere**: analisi delle condizioni storiche che rendono possibili determinati discorsi e forme di conoscenza
- **Il concetto di storia**: critica della visione lineare e progressiva della storia e attenzione alle discontinuità e alle trasformazioni dei rapporti di potere

Il potere nell'analisi di M. Weber

- Il concetto di potere e di autorità in M. Weber
- Le forme di legittimazione del potere: tradizionale, legale-razionale e carismatica
- La *leadership* carismatica e il ruolo della comunicazione

Esempi di *leadership* carismatica e analisi di discorsi pubblici:

- Elisabetta I d'Inghilterra: discorso alle truppe a Tilbury (1588);
- Winston Churchill: discorso alla nazione "We Shall Fight on the Beaches" ("Combatteremo sulle spiagge") durante la Seconda guerra mondiale (4 giugno 1940);
- Elisabetta II del Regno Unito: discorso alla nazione durante il Covid-19 (2020)

Lo Stato moderno: lo Stato assoluto, la monarchia costituzionale e la democrazia liberale

Un'analisi critica della democrazia: Alexis de Tocqueville e J. S. Mill

I problemi delle democrazie contemporanee: il conflitto di interesse e la presenza in politica delle donne e delle minoranze

I paradossi del potere nella lettura sociologica di F. Ferrarotti

Il totalitarismo: lo Stato totalitario e le diverse forme del totalitarismo nell'interpretazione di Hannah Arendt

LA "SOCIETÀ GLOBALE"

Le radici della globalizzazione: le trasformazioni dell'Età moderna

Le tre sfere della globalizzazione:

- La globalizzazione in ambito economico: la nascita del mercato mondiale, la produzione "delocalizzata" e le multinazionali
- La globalizzazione in ambito politico: le organizzazioni internazionali e le organizzazioni "non governative"

- La globalizzazione in ambito culturale: il mondo “McDonaldizzato” e la “GLOCALIZZAZIONE” (*GLOBAL + LOCAL*)

Gli effetti della globalizzazione sull’ambiente: l’esaurimento delle risorse e il riscaldamento globale e l’obiettivo di uno sviluppo sostenibile

La guerra nella “società globale”: le nuove forme di guerra

L’incertezza del cittadino nel mondo globale: il senso di precarietà, Bauman: la “vita liquida”, il “complottismo”

LA DEGLOBALIZZAZIONE

Le tre sfere della deglobalizzazione:

- La deglobalizzazione in ambito economico: produzioni che “tornano a casa”: *reshoring* e *friendshoring*
- La deglobalizzazione in ambito politico: il sovranismo e il protezionismo
- La deglobalizzazione in ambito culturale: la rivalutazione delle culture locali: *SLOW FOOD* vs *FAST FOOD*

MIGRAZIONI E SOCIETÀ MULTICULTURALE

Dinamiche culturali di ieri e di oggi: intrecci di origine antica; il pluralismo degli stati moderni; la conquista del continente americano e gli afroamericani

I più recenti flussi migratori: la decolonizzazione; il crollo dei regimi dell’Est Europa; le “Primavere arabe” con un *focus* particolare sulla “Rivoluzione dei Gelsomini” in Tunisia

Dal valore dell’uguaglianza a quello della differenza: la lotta contro le discriminazioni, il rispetto delle differenze e le battaglie degli afroamericani

Il multiculturalismo e i suoi rischi: il “razzismo differenzialista” negli studi di P. A. Taguieff e l’“essenzialismo culturale”

L’interculturalismo: i presupposti dell’interculturalismo; Henry Tajfel e la pregiudizievole separazione tra “noi” e “gli altri”; Marco Aime e il carattere “plurale” della natura umana; Fatema Mernissi e “la tirannia della taglia 42” (vale anche per Educazione civica)

METODOLOGIE DIDATTICHE

La presentazione dei contenuti disciplinari si è sviluppata sotto forma di problemi, accompagnata da una gestione dialogica della lezione frontale, finalizzata a stimolare la partecipazione attiva e a favorire una corretta contestualizzazione degli argomenti di studio, anche attraverso il confronto con l’attualità e con l’esperienza quotidiana degli studenti. I nuclei tematici e gli autori sono stati trattati in modo sintetico, stabilendo adeguati collegamenti sia all’interno della disciplina sia con altre materie, al fine di sviluppare competenze specifiche. Dopo un primo inquadramento generale, è stata proposta l’analisi diretta di documenti, testi o semplici citazioni forniti dalla docente.

STRUMENTI E AMBITI DI LAVORO

La didattica si è avvalsa del manuale in adozione, di testi di sociologia e di brani tratti dalle opere originali dei principali esponenti della disciplina, oltre a materiali di approfondimento e schemi di sintesi forniti dalla docente a supporto dello studio.

MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La verifica del processo di apprendimento è stata effettuata mediante prove scritte (saggi e questionari a domande aperte) e prove orali. Gli strumenti di valutazione sono stati predisposti sulla base della tipologia di prova secondo i criteri di cui all'allegato a.

Sono pertanto considerati elementi di valutazione, oltre ai colloqui e ai prodotti elaborati dagli studenti, la partecipazione attiva e propositiva, l'impegno nel seguire le attività proposte e lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti del dialogo educativo. Quindi, particolare rilievo è attribuito ai progressi rispetto ai livelli iniziali e allo sviluppo di competenze in termini di autonomia, responsabilità e autorealizzazione consapevole.

La Spezia, 8 giugno 2026

Le rappresentanti di classe

Matilda Germano

Greta Perrone

L'insegnante
Prof.ssa Roberta D'Imporzano